



Prima Lettura Gb 7, 1-4. 6-7

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Salmo Responsoriale Salmo 146 **Risanaci, Signore, Dio della vita.**

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro, grande nella sua
potenza; la sua sapienza non si può
calcolare. Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

Seconda Lettura I Cor 9, 16-23

Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affida-

to. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermità
e si è caricato delle nostre malattie.

Vangelo Mc 1, 29-39

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini. perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

**+ DOMENICA 4 FEBBRAIO QUINTA DEL TEMPO ORDINARIO
FESTA DELLA VITA**

Il Gruppo Missionario organizza il banco vendita del miele

per l'Associazione AIFO nella Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

07.45 Lodi e S. Messa (Maria Grazia, Vincenzo, Marianna e Domenico)

10.00 S. Messa (pro populo) **con il Battesimo di Rovaris Lorenzo**

**12.00 dopo il catechismo lancio dei palloncini con i messaggi
dei ragazzi per la Festa della Vita**

17.30 Rosario, Vesperi e S. Messa (Fam. Merati)

LUNEDI' 5 FEBBRAIO SANT'AGATA

09.30 celebrazione del funerale del nostro fratello Santini Alessandro

La Messa delle 08.00 è sospesa

16.00 Rosario- Vesperi e S. Messa (Teresa; Mirella e Giuseppe; Maffioletti
Massimo e Roberto)

16.30 ritiro dei ragazzi di seconda media

21.00 Incontro dell'Equipe educativa dell'oratorio

MARTEDI' 6 FEBBRAIO

SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Sergio, Ferrari Giacomina e Eugenio)

09.30 incontro dei preti del Vicariato a Mariano

16.00 Rosario- Vesperi e S. Messa (Anna)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**20.30 incontro interparrocchiale dei catechisti e degli animatori
degli adolescenti all'oratorio di Sabbio**

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

16.30 S. Messa (Colleoni Gioconda e Ferdinando)

16.30 ritiro dei ragazzi di prima media

21.00 incontro Caritas parrocchiale

GIOVEDI' 8 FEBBRAIO

SAN GIROLAMO EMILIANI

07.45 Lodi e S. Messa (Rodolfo Bonifacio)

10.00 incontro dei sacerdoti di Dalmine

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.45 Rosario, Adorazione e S. Messa (in ringraziamento; Fam. Fumagalli)

con il Gruppo di preghiera di San Padre Pio

20.30 incontro dei volontari del bar dell'Oratorio

VENERDI' 9 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Papini Claudio; Angela e Aldo)

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (per una persona ammalata)

SABATO 10 FEBBRAIO

SANTA SCOLASTICA

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Benedetti Giovanni e Mola Anna; Ester)

+ DOMENICA 11 FEBBRAIO

SESTA DEL TEMPO ORDINARIO

BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES

GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

10.00 S. Messa (pro populo)

15.00 Festa di Carnevale: ritrovo presso il piazzale del mercato con gli Oratori delle parrocchie di Dalmine, sfilata e festa all'Oratorio di San Giuseppe

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Teresina Mazzola; Ravanelli Giuseppe e Virginia; Limonta Teresina)

Mercoledì 14 Febbraio 2017

Mercoledì delle Ceneri Inizio della Quaresima

08.00 S. Messa con l'imposizione delle Sacre Ceneri

16.30 S. Messa con l'imposizione delle Sacre Ceneri con i ragazzi

17.00 preghiera e imposizione delle Sacre Ceneri alla Casa A. Anziani

17.30 preghiera e imposizione delle Sacre Ceneri con gli adolescenti

20.30 S. Messa con l'imposizione delle Sacre Ceneri

In quaresima:

- Ogni Mercoledì: Catechesi per gli adulti alle ore 08.30, 15.30 e 20.30
in chiesa parrocchiale

- Ogni Venerdì : Via Crucis in chiesa parrocchiale

Alle porte della chiesa è possibile prendere il libretto **“Verso la Pasqua”**
curato dalle Acli con preziosi spunti quotidiani di preghiera e di riflessione.

Febbraio

Il mese di febbraio è il mese più corto dell'anno ma ci fa vivere alcuni appuntamenti molto importanti. Si è aperto con la Festa della Vita Consacrata, nella giornata della Candelora. Poi la 40a Giornata per la Vita. Poi ancora vivremo nel giorno della Beata Vergine Maria di Lourdes, l'11 Febbraio, la Giornata Mondiale dell'Ammalato.

Quindi il Mercoledì delle Ceneri e le prime settimane della nuova Quaresima. Insomma un mese che ci coinvolge per una serie di messaggi, proposte e iniziative, un mese intenso di vita cristiana.

Il filo conduttore di questo mese potrebbe essere rintracciato nelle parole di Papa Francesco in occasione della Giornata per la Vita: *"I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e di guarire; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata"*. Parole che ci invitano a non dimenticare la lunga storia di dedizione che la Chiesa da sempre testimonia e nella quale siamo anche noi coinvolti.

La preziosa eredità del passato ci aiuti a progettare bene il futuro.

L'amore per la vita, la fiducia nella Provvidenza, la forza per vivere pienamente anche i tempi peggiori siano i segni che ci contraddistinguono come discepoli del Signore della vita, consapevoli che questo dipende dalla qualità della nostra relazione con Lui per mezzo della preghiera.

A metà mese inizieremo la Quaresima, tempo di purificazione e di conversione.

A questo deve servirci questo tempo di grazia, a ritornare a ciò che è essenziale, a decidere di porre qualche segno forte di cambiamento nelle nostre famiglie e nella comunità, segni che vadano nella direzione di una preghiera più autentica, di una carità più appassionata, di un amore più concreto per chi è segnato dalla fragilità.

Ci dicono i Vescovi nel messaggio della Giornata per la Vita: *L'amore dà sempre vita. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all'uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.*

I cristiani, ci esortano i Vescovi, non si rassegnino mai ad una cultura chiusa all'incontro, ad una cultura della morte e del male. Siano invece come la carezza del Samaritano che oltre a chinarsi sull'umanità ferita, si mette in gioco, non si limita a dire parole, ma cerca di curare le ferite.

L'amore dà sempre vita.

Ci liberi il Signore dalla mediocrità e dal compromesso, ci liberi dalla tentazione borghese di chiuderci nelle nostre piccole isole di benessere sicuro e ci dia uno sguardo pieno di amore per l'umanità che attende, oggi più di ieri, una testimonianza coraggiosa dell'amore cristiano.

Don Roberto